

IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE

GLI INTERVENTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE PER LA POPOLAZIONE SAHARAWI

Le azioni intraprese intendono contribuire all'Obiettivo 4 dell'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite sottoscritta dall'Italia nel 2015.



L'accesso alla scuola primaria è una opportunità che offre ai bambini e alle bambine competenze importanti per affrontare la propria vita, rafforzare la coesione di comunità, riconoscersi in valori di rispetto, uguaglianza e democrazia.

L'accesso all'educazione scolastica permette l'acquisizione di **competenze** importanti per affrontare la propria vita come l'istruzione (alfabetizzazione e competenze di base), la **coesione** di gruppo, il rafforzamento della propria **identità** e appartenenza, la difesa da estremismi e da ambigue opportunità, il riconoscersi in valori di rispetto, **uguaglianza e democrazia**.

Le azioni della rete di progetto, Rete Tifariti, pertanto, intendono rafforzare l'accesso al **servizio educativo** incentivando, con un complemento alimentare e il trasporto per chi arriva dalle zone periferiche, la **frequenza scolastica** per i/le bambini/e delle scuole primarie dei villaggi del Sahara Occidentale: Tifariti e Buer Tighsit. La realizzazione dei progetti in loco è stata affidata al personale dell'**ufficio del CISP** nei Campi dei Rifugiati in Algeria che si coordina con i referenti delle **istituzioni saharawi** e con il coordinatore della Rete e ospita le missioni di monitoraggio.



In **Algeria** vivono attualmente **173.600 rifugiati** (stime ONU) sotto la protezione dell'ACNUR (Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite) che interviene con il PAM, l'UNICEF e i contributi di altri donatori, tra cui l'Italia.

Nei **territori del Sahara Occidentale** sotto il controllo del Fronte POLISARIO vivono oltre **100.000 persone** per la maggior parte nomadi, attorno a villaggi, storici punti di riferimento, sorti vicino a punti d'acqua. Queste terre in periodo di pioggia sono sorprendentemente rigogliose e sono foraggi per gli animali. Qui **vivono persone**, crescono bambini, si formano nuove famiglie confinati dal muro costruito dal Marocco nella parte desertica più inospitale, senza avere **alcun accesso alle risorse naturali** della propria terra. Il conflitto penalizza fortemente questa gente che, trovandosi in un territorio conteso, non gode di status di "rifugiati" ed è **esclusa dagli aiuti ONU**. Gli ospedali, le scuole e altri servizi sono organizzati dal governo saharawi (RASD), anche grazie agli aiuti della **solidarietà** soprattutto spagnola ed italiana. Questa gente rappresenta la parte più **vulnerabile** della popolazione saharawi. I servizi di base sono garantiti con difficoltà e tra questi l'educazione scolastica rappresenta un'emergenza preoccupante.

Obiettivi Specifici delle azioni

Preparazione e distribuzione di un pasto/merenda nelle due strutture scolastiche di Tifariti e Buer Tighsit

Si è scelto d'intervenire nelle due scuole in modo differente secondo le richieste locali e la sostenibilità (continuità progettuale). Finora i progetti realizzati si sono focalizzati in:

Scuola di Tifariti:

- attrezzatura della cucina e della mensa scolastica per accogliere fino a 60 bambini.
- acquisto, preparazione e distribuzione di un pasto caldo
- salari per il personale (2 cuoche; 1 guardiano; 4 insegnanti; 1 direttore)

Nel corso delle annualità la presenza media giornaliera dei bambini/e è stata di **45/50, per un totale di pasti erogati** per il 2018-19 di **10.650**, mentre per il 2019-20 si è registrata una flessione con **6.875 pasti erogati**, dovuta alla chiusura delle scuole a causa dell'emergenza Covid

La distribuzione attuale copre i bisogni di apporto energetico (standard Spher 2100 Kcal). Tuttavia, ci sono molte carenze di micronutrienti principalmente in vitamine / ferro / calcio e grassi che possono avere un effetto a medio e lungo termine su questi bambini. Una delle raccomandazioni è quella di raddoppiare la distribuzione delle lenticchie in modo da rafforzare l'apporto di ferro, utile anche per la prevenzione dell'anemia. Sarebbe, inoltre, auspicabile aumentare i prodotti freschi come frutta e verdura in modo da rafforzare l'assunzione di vitamine.



Scuola di Buer Tighsit:

- Selezione acquisto e distribuzione di merende (latte, formaggio, snack dolci a seconda delle disponibilità mensili);
- Salari per il personale (1 addetto mensa; 1 guardiano; 8 insegnanti; 1 direttore)

Nel corso delle annualità i bambini sono aumentati raggiungendo una frequenza media giornaliera nei primi mesi del 2020 di **140 bambini** a cui sono stati erogati **17.250 kit merenda** nell'anno scolastico 2018-19 e **16.250 kit merenda** nel 2019-20 prima della sospensione a causa dell'emergenza Covid

ALIMENTI E APPORTO CALORICO DELLE INTEGRAZIONI ALIMENTARI

Descrizione	Unità	Scuola Tifariti	Scuola Buer Tighsit
Lenticchie	Kg	100	
Fagioli	Kg	96	
Farina	Kg	300	
Lievito pane	Confezione	08	
Spaghetti	Kg	110	
Riso	Kg	106	
Olio	Lit	70	
Tonno	Scatola	280	
Sardine	Scatola	180	
Zucchero	Kg	30	
Thé	Confezione	03	
Carne	Kg	172	
Cipolle	Kg	140	
Patate	Kg	140	
Fagioli verdi	Scatola	100	
Pomodori	kg	119	
Succo frutta	Confezione	600	1540
Uova	Confezione	40	3080
Yogurt	Vasetto	520	1540
Formaggio			1540
Pane			1760
Merenda dolce			3080

Mantenere e potenziare l'orto vicino alla scuola

Sostegno all'orto e alla rete di distribuzione idrica.

Sono state realizzate azioni pilota per incentivare la coltivazione di orti come componente dimostrativa ed educativa d'intervento. Sebbene le condizioni climatiche siano ardue, la prossimità di fonti d'acqua incoraggia la coltivazione di orti familiari o di comunità, come nel caso della scuola, anche per la sostenibilità dell'approvvigionamento di prodotti freschi per la mensa. Una componente dei primi progetti della rete di partner è stata la riattivazione del pozzo, azione che andrebbe rafforzata, completata ed estesa anche agli altri due pozzi poco distanti. Gli interventi realizzati hanno riguardato in particolare:

- l'adeguamento dell'impianto di irrigazione
- la costruzione di una serra
- il sostegno del personale con una adeguata formazione per uno sfruttamento sostenibile del terreno



Agevolare il raggiungimento della scuola con un servizio di trasporto scolastico

A causa della lontananza della propria abitazione dalla scuola, molti bambini non riescono a frequentare con continuità con il conseguente rischio di abbandono. Pertanto, già con il primo progetto (2015) fu acquistato un fuori strada per il trasporto scolastico degli alunni/e che ne avessero bisogno. I bambini, localizzati in un'area di ca 300 Km² vengono raccolti dall'automezzo in punti prestabiliti.

L'azione prevede:

- manutenzione del veicolo
- copertura dei costi di consumo combustibile
- salario per l'autista

Riabilitazione e ampliamento aule

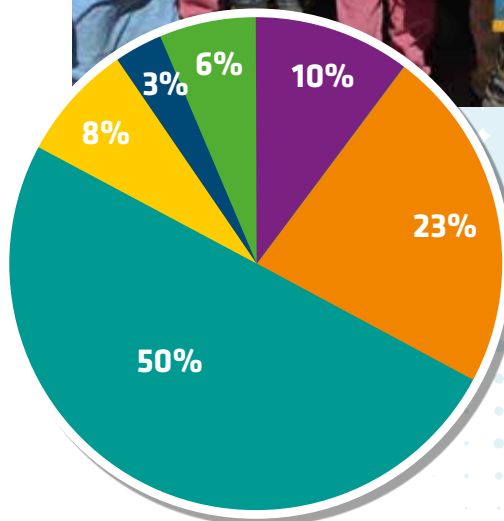
Le scuole sono state costruite molti anni fa da organizzazioni della solidarietà spagnola e con il tempo e le ormai ricorrenti alluvioni, le scuole hanno bisogno spesso di riabilitazioni.

Inoltre, si registra un considerevole aumento della popolazione nei due centri Tifariti e Buer Tighsit e un relativo aumento dei ragazzi che frequentano la scuola.

Sono state riabilite con i progetti realizzati soprattutto la scuola di Tifariti, danneggiata dall'alluvione del 2019. A Buer Tighsit si richiede urgentemente l'ampliamento di almeno 3 aule.

Beneficiari

Hanno beneficiato delle azioni: mediamente 164 bambini, raggiungendo i **185 bambini/e** nell'ultimo anno scolastico (45 Tifariti e 140 Buer Tighsit), **18 componenti dello staff** (12 insegnanti, 3 personale della mensa, 1 autista e 2 guardiani della scuola), per un **totale di 193 persone**. Inoltre, il potenziamento del funzionamento e l'agevolazione dell'accesso dei ragazzi hanno indirettamente favorito lo sviluppo dell'intera comunità a partire dalle loro famiglie, circa **180 famiglie**, per un totale di circa **1500 persone**.



COMPOSIZIONE E PRIORITÀ DELLE RISORSE UTILIZZATE NEI DIVERSI PROGETTI REALIZZATI

10% Risorse umane italiane organizzazione

23% Personale locale

50% Acquisto beni alimentari

8% Attrezzature e altri costi in loco

3% Spese gestionali e amministrative

6% Trasporto scolastico



IL SAHARA OCCIDENTALE E LA DIASPORA DELLA POPOLAZIONE SAHARAWI

Dal **1884** protettorato della Spagna, dal **1963** inserito nella **Lista ONU dei Territori Non Autonomi** ai quali l'Assemblea Generale dell'ONU applica la "Dichiarazione sulla concessione dell'indipendenza ai paesi e ai popoli coloniali" del 1960.

1966 l'ONU chiede alla Spagna, come potenza amministratrice, di "definire quanto prima le modalità dell'organizzazione di un referendum da svolgersi sotto l'egida dell'ONU per consentire alla popolazione autoctona del territorio di esercitare liberamente il proprio diritto all'autodeterminazione". La mancata celebrazione del Referendum da parte della Spagna e il successivo abbandono, aprirono una fase di conflitto.

1973 costituzione del **Fronte di Liberazione POLISARIO** riconosciuto dal 1979 dall'ONU come interlocutore del popolo saharawi.

1975 invasione del Marocco, sebbene deplorata dal Consiglio di Sicurezza ONU a cui seguì l'esodo di parte della popolazione saharawi in Algeria e la **costruzione**

di un muro da parte del Marocco che divide il Sahara Occidentale in **zona occupata** dal Marocco e **zona liberata** sotto il controllo del Fronte Polisario.

1976 proclamazione della **RASD** Repubblica Araba Saharawi Democratica (RASD)

Nel **1991** **Accordo di Pace ONU** sottoscritto da Marocco e Fronte Polisario che porta al cessate il fuoco e l'istituzione della Missione ONU per il Referendum nel Sahara Occidentale (**MINURSO**), rinnovata ogni anno, **unica missione ONU** nel mondo che **non ha** il mandato di vegliare sul **rispetto dei diritti umani**.

Ad **oggi**, il referendum non è stato celebrato.

2020 rottura da parte del Marocco del cessate il fuoco e ripresa delle ostilità



Con un'area di 266.000 kmq e una popolazione stimata a 300.000 abitanti, il Sahara Occidentale è il più grande e il più popolato dei 17 Territori Non Autonomi sotto l'egida dell'ONU, nonché il più ricco, per risorse naturali terrestri (fosfati, gas) e marittime (pesca), ed è anche l'unico TNA che non ha una Potenza amministrante internazionalmente riconosciuta.

Scheda informativa realizzata nel quadro del progetto di Cooperazione Territoriale "DIRITTO ALL'EDUCAZIONE, DIRITTO AL FUTURO PER LE NUOVE GENERAZIONI SAHARAWI" CUP n. E17B18000180009, con il contributo di:



Nasce nel 2012 dal coordinamento promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per promuovere la partecipazione alla progettazione e alla realizzazione di azioni nei territori liberati del Sahara Occidentale, sollecitate anche da missioni istituzionali nei campi dei rifugiati che nel Sahara Occidentale. Enti di altre regioni hanno aderito in seguito trasformando la rete in una realtà nazionale. Il nome della rete è legato a Tifariti sede dei primi interventi, ma successivamente le azioni hanno coinvolto Buer Tighsit con l'auspicio di estendersi agli altri villaggi.